

Presentato il progetto a cui aderiscono i dieci Comuni della Bassa Romagna

Trasporti per la terza età

Un servizio personalizzato per raggiungere i presidi sanitari

Verranno definite sei tratte sperimentali

BAGNACAVALLLO - Servizi di trasporto personalizzato agli anziani per raggiungere le strutture sanitarie. L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna scende in campo ancora una volta in favore degli anziani e lo fa, in questa occasione, proponendo un nuovo servizio basato principalmente sulle richieste registrate in passato. E' stato presentato, nella giornata di ieri, il progetto Trasporti per la terza età che ha visto coinvolti nella sua attuazione i dieci Comuni del comprensorio lughese, le associazioni di volontariato, il Distretto sanitario e le organizzazioni sindacali.

A partire dal mese di novembre dunque, tutte le persone non autosufficienti potranno rivolgersi agli uffici assistenza dei Comuni aderenti all'iniziativa e prenotare un servizio personalizzato di trasporto che consentirà di raggiungere facilmente i presidi sanitari e gli ospedali del territorio, evitando in questo modo quelle situazioni di disagio che rendono difficile oggi



Da novembre gli anziani potranno rivolgersi agli uffici assistenza dei Comuni

per gli anziani sottoporsi a visite mediche specialistiche. Il collegamento tra Conselice e Lugo e tra Massa Lombarda e Lugo è ormai già attivo ma in futuro sarà possibile scegliere tra sei tratte, o percorsi sperimentali, che aiuteranno a muoversi su tutto il territorio a bordo dei vari automezzi messi a disposizione, a seconda dei comuni, da Avis, Opere pie, Centri sociali ed Amministrazioni pubbli-

che. In particolare il capolinea delle diverse tratte sarà rappresentato, al momento, dall'ospedale di Lugo, per i servizi di Oculistica, Ortopedia e Dermatologia, e dal presidio sanitario di Fuisignano, per visite in Radiologia.

"Il progetto - spiega Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna - tende a corrispondere ad un bisogno manifestato in que-

sti anni e che riguarda i trasporti di carattere sanitario per gli anziani che si devono recare in strutture ospedaliere. Si tratta di un problema che si è andato accentuando in seguito alla concentrazione dei punti di degenza di questi ultimi anni ed ora proponiamo una soluzione assolutamente originale ed innovativa che abbiamo deciso di attuare, insieme ai sindacati ed al distretto sanitario, in via sperimentale. "Il Cup - conclude Mazzotti - divulgherà inoltre le informazioni sul progetto e fungerà da canale preferenziale".

Un'iniziativa dunque, che sembra godere dell'appoggio di tutte le realtà scese in campo come i sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl, Uil Pensionati, Cupia ed anche delle strutture mediche: "Questa sperimentazione - sottolinea Enrico Fli-si, direttore del Distretto sanitario di Lugo - si ispira al concetto di integrazione tra reti di servizi e reti di solidarietà. Ora dovremo avviare il progetto e monitorarlo".

Marco Pirazzini

Indagine sugli ospedali del Tdm
"Dati strumentalizzati e divulgati non corretti"
 Precisioni sul nosocomio di Lugo

LUGO - Il Tribunale del Malato di Lugo non parteciperà alla "Campagna Ospedale Sicuro 2000", motivando la rinuncia con la mancanza di operatori civili della sicurezza. "Tuttavia - si legge in una nota - soprattutto i titoli delle locandine esposte in prossimità delle edicole e di alcuni articoli comparsi sulla stampa, ma anche alcuni passi ed il tono del loro contenuto ci inducono a far conoscere una seconda motivazione, che avevamo deciso di tacere: cioè il timore di una eventuale divulgazione non corretta e di una possibile strumentalizzazione, che si sarebbe potuta fare di questa iniziativa". Il Tribunale del Malato fa riferimento all'interpretazione della ricerca nazionale che coinvolgeva l'ospedale lughese e precisa che quanto divulgato negli ultimi tempi si riferisce alla campagna "Ospedale sicuro 1999". "L'ospedale civile di Lugo ha ottenuto il 4° posto su un campione di 40 ospedali e non fra tutti gli ospedali d'Italia (ora sono 1066). E ancora: "la graduatoria riguarda esclusivamente il problema della "Sicurezza" degli ospedali stessi sulla base di 5 parametri (edifici, personale, sorveglianza e organizzazione) e non riguarda quindi (come specificato in un articolo di Callegati, Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero di Lugo) la qualità delle cure".

Stasera alla Banca di Romagna
Dibattito sulla criminalità con Nando Dalla Chiesa
 Promosso da Università e Centomila

LUGO - Si svolgerà questa sera, a partire dalle ore 21, nella sala della Banca di Romagna, in via Manfredi, un dibattito pubblico dal titolo "Caccia al ladro. La criminalità diffusa e le paure dei cittadini: come affrontare il problema?" durante il quale si discuterà dei problemi relativi alla sicurezza dei cittadini nel territorio della Bassa Romagna e del cosiddetto bene sociale.

All'incontro, organizzato dall'Università Popolare di Romagna e Centomila, con il patrocinio del Comune di Lugo, prenderanno parte, tra gli altri, l'onorevole Nando Dalla Chiesa, Daniele Bassi, sindaco di Massa Lombarda e rappresentante del sottocomitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna.

La serata sarà invece coordinata dall'onorevole Paolo Galletti.

Tutti i cittadini del territorio sono dunque invitati, l'incontro consentirà infatti di esporre i diversi problemi che ogni giorno si trovano a dover affrontare nelle piccole realtà locali e offrono anche l'occasione per proporre le necessarie contromisure.

DA NOVEMBRE NUOVI COLLEGAMENTI TRA I PAESI DEL COMPENSORIO E IL NOSOCOMIO

Anziani, bus speciali per l'ospedale

Partirà in via sperimentale nel mese prossimo ampliando l'offerta fino ad ora timidamente proposta. Si tratta del nuovo progetto formalizzato dall'Associazione intercomunale della Bassa Romagna in collaborazione con le organizzazioni sindacali e il Distretto socio sanitario, per facilitare l'accesso delle persone anziane o della terza età ai presidi sanitari presenti sul territorio. L'assenza di linee di trasporto pubblico adeguate agli orari dei servizi sanitari, la concentrazione nel presidio di Lugo di molte specialistiche, la forte incidenza percentuale della terza età sul totale della popolazione ha reso necessario proporre una soluzione ai disagi di quanti non possono spostarsi autonomamente. Così, dopo vari incontri, il progetto ha preso corpo. Ieri la presentazione avvenuta nella sala consiliare di Bagnacavallo alla presenza di Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione intercomunale, di Danie-

le Bassi, referente specifico della pianificazione dei servizi sul territorio, e dei rappresentanti di sindacati e distretto sanitario, ha illustrato criteri generali e prerogative del servizio. I collegamenti con l'ospedale di Lugo e il presidio sanitario di Fusignano già attivi per i percorsi che toccano Massa Lombarda, S.Agata e alcune frazioni (Lavezzola, Giovecca, Santa Maria in Fabriago, S.Patrizio, Cà di Lugo, Ascensione, via Conselice), saranno integrati a novembre dalle linee che raggiungono Alfonsine, Fusignano, Glorie, Villanova, Traversara, Bagnacavallo, S.Potito, le frazioni restanti di Lugo e a dicembre da quelle che coinvolgono Voltana, S.Bernardino, Belricetto, Santa Maria in Fabriago, San Lorenzo, Cà di Lugo, Ascensione (via Lugo), Villa San Martino, Lugo, Bagnara, Barbiano, Cotignola. Gli utenti sono stati identificati nelle persone di età superiore ai 65 anni, anche non autosufficienti, nelle tratte do-

ve vi sono mezzi speciali disponibili (Conselice e Massa Lombarda), a cui si aggiungeranno casi particolari ammessi dall'assistenza sociale o dagli operatori socio-sanitari dei Comuni. I punti di prenotazione sono individuati negli uffici di assistenza dei Comuni. I mezzi messi a disposizione dai Comuni e da alcune associazioni quali Avis, Ente casa di riposo, Centro sociale 'Il Tondo' saranno ampliati attraverso un maggiore coinvolgimento delle realtà inserite nel mondo del volontariato. I costi per ora ipotizzati sono definiti in forma di abbonamenti: fino a 5 corse annuali, 30mila lire, oltre le 5 corse annuali, 50mila lire. "La nostra intenzione non è quella di sostituire le linee degli autobus", ha precisato Mario Mazzotti: "Monitoreremo costantemente il servizio per dare la migliore risposta possibile agli utenti, modificandone le modalità anche in corso d'opera".



Sarà destinato in particolare agli ultrasessantacinquenni il servizio di trasporto per l'ospedale di Lugo e il presidio di Fusignano.

m.s.

S.MARIA IN FABRAGO SABATO INAUGURAZIONE DELL'ARCO RESTAURATO

Risplende la Porta del Ducato



Così si presenta la Porta di Santa Maria in Fabriago dopo i lavori di restauro dell'antico manufatto.

Conclusi i lavori di restauro, la Porta di Santa Maria in Fabriago, completamente rimessa a nuovo, sarà inaugurata sabato prossimo alle 16. L'ottocentesco Arco del Ducato è stato ristrutturato grazie all'impegno di Lions Club, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e banca del monte di Lugo, con la supervisione della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna. Alla cerimonia saranno presenti il sindaco di Lugo Maurizio Roi, il presidente del Lions Club di Lugo Francesco Maria Bertazzoni, il segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio e banca del monte di Lugo Giuseppe Xella, il governatore Lions Agostino Felicetti, il Soprintendente per i beni ambientali e architettonici Andrea Alberti e il direttore generale del ministero per i Beni e le attività culturali Mario Serio. L'edificio, è la porta di ingresso del Ducato di

S.Maria in Fabriago, voluta dal duca Galeazzo Massari, il quale nel 1882 fece restaurare il palazzo-castello già dei Rondinelli, secondo un modello medievale. Il progetto di restauro è stato realizzato dall'architetto Gian Luigi Ricci, in collaborazione con il Servizio patrimonio dell'Ufficio tecnico comunale. I lavori, realizzati in due lotti, con una spesa complessiva di 200 milioni, hanno consentito il ripristino statico e il consolidamento dell'arco, il recupero della volta a botte, che sovrasta via del Castello, la sistemazione del tetto e delle mura. Inoltre sono stati realizzati novanta pezzi speciali in cotto per ricostruire fedelmente il cornicione di via Bastia e di via del Castello. I lavori si sono conclusi con il consolidamento del timpano di sommità su via Bastia e il restauro conservativo dei manufatti lapidei (statue, stemma araldico e ornato in genere).

Là dove si inventano i sogni: la poesia al femminile

Torna il concorso indetto dal Comune di Lugo e riservato alle studentesse e alle residenti in Emilia-Romagna

Il Comune di Lugo promuove anche quest'anno il concorso di poesia riservato alle donne, dal titolo *Là dove si inventano i sogni*. Il concorso si pone l'obiettivo di valorizzare la creatività femminile ed è riservato alle studentesse che frequentano le scuole medie superiori di Lugo (1ª categoria) e a tutte le donne che abbiano compiuto i 14 anni di età e siano residenti in Emilia-Romagna (2ª categoria). I testi dovranno essere consegnati o inviati entro il 15 gennaio 2001 al seguente indirizzo: segreteria concorso di poesia, biblioteca comunale "E. Trisi", piazza Trisi 19, 48022 Lugo. Sulla busta è indispensabile riportare la categoria per la quale si partecipa. Le partecipanti potranno presentare tre poesie inedite, a tema libero e in lingua italiana. I testi andranno inviati in busta chiusa e senza l'indirizzo del mittente, in cinque copie dattiloscritte, non firmate.

Concetta Romagnolo
19/10/2000

La 'cultura' della sicurezza

Stasera, alle 21, nella sala della Banca di Romagna in via Manfredi 10 a Lugo, è in programma un incontro sul tema "Come creare e far crescere la cultura della sicurezza". Parteciperanno gli onorevoli Nando Dalla Chiesa e Paolo Galletti e il sindaco di Massa Lombarda, Daniele Bassi, quale rappresentante dell'Associazione intercomunale nel sottocomitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

13/10

'Ospedale sicuro'

Il Tribunale per i diritti del malato di Lugo non parteciperà alla 'Campagna ospedale sicuro 2000', «per la mancanza di operatori civili della sicurezza». L'annuncio è giunto con una nota nella quale il Tribunale del malato di Lugo sottolinea come vi sia anche una seconda ragione, «che in un primo momento avevamo deciso di tacere: il timore di una divulgazione non corretta dei dati della ricerca e di una possibile strumentalizzazione dell'iniziativa». Il riferimento è alla classifica, resa nota nei giorni scorsi, che vede l'ospedale di Lugo quarto in Italia e rispetto alla quale il 'Tribunale' lugoghese precisa che «la graduatoria si riferiva alla campagna 'Ospedale sicuro 1999' e l'ospedale di Lugo è giunto quarto su un campione di 40 ospedali, mentre in Italia vi sono 1066 ospedali». La graduatoria, conclude il 'Tribunale', «riguarda esclusivamente la sicurezza sulla base di alcuni parametri (edilizia, personale, sorveglianza, organizzazione) e non la qualità delle cure», come peraltro noi del Carino avevamo sottolineato intervistando il

Dentro la busta dovrà essere inserita una seconda busta chiusa, contenente, in un unico foglio, nome e cognome dell'autrice, luogo e data di nascita, professione, indirizzo, numero di telefono, firma dell'autrice, autorizzazione al trattamento dei dati personali, e per la categoria delle studentesse, anche nome e sezione della scuola frequentata. La mancanza di qualcuno di questi dati comporterà l'esclusione dal concorso. Le opere saranno valutate da una giuria nominata dall'amministrazione comunale. Saranno premiate le prime tre opere classificate per ciascuna categoria di partecipanti. In particolare le prime classificate riceveranno 1 milione di lire ciascuna, le seconde 600.000 lire e le terze 300.000. La giuria potrà inoltre segnalare opere meritevoli. La cerimonia di premiazione si svolgerà al Teatro Rossini di Lugo nel mese di marzo 2001.